

# Municipio della Città di Bellinzona

Dicastero Amministrazione generale  
Servizi generali  
Cancelleria  
Piazza Nosetto  
6501 Bellinzona

Tel. 091/821 85 11  
Fax 091/821 85 45  
E-mail: cancelleria@bellinzona.ch

AGLI ORGANI  
D'INFORMAZIONE

Davide Caccia

Data:  
26 agosto 2015

## COMUNICATO AI MEDIA

### **Progetto di valorizzazione dei “Castelli” di Bellinzona e stanziamento di un contributo per la ristrutturazione del museo storico-archeologico di Montebello.**

Nel corso del 2016 verrà inaugurata la nuova linea di base ferroviaria del Gottardo di Alptransit. Bellinzona ed il Ticino saranno collegati al resto della Svizzera con tempi di percorrenza sensibilmente ridotti verso i maggiori centri urbani elvetici al Nord delle Alpi. Questo Municipio ha già avuto modo in più occasioni di sottolineare come l'opera costituisca certamente un'opportunità da cogliere per tutta la nostra regione.

Il complesso difensivo medievale di Bellinzona con i suoi tre castelli e le imponenti mura merlate, patrimonio UNESCO dal 2000, non ha bisogno di particolari presentazioni. Il suo valore storico ed architettonico è oggi fuori discussione e, in considerazione della sua unicità, costituisce una carta fondamentale da giocare nell'ottica appena indicata.

Durante gli anni '80 e inizio '90, grazie ad una sapiente regia architettonica, una competente assistenza storico-scientifica, è stato possibile eseguire il restauro integrale di Castelgrande e delle sue mura, riportando a nuova vita e luce la fortezza.

Gli importanti lavori di restauro furono il preludio a quello che, una decina di anni più tardi sarebbe risultato essere un passaggio fondamentale per la vita dei castelli: il riconoscimento UNESCO, patrimonio mondiale dell'umanità, assegnato per quella che venne definita una delle più mirabili testimonianze dell'architettura fortificata medievale in Svizzera.

Il numero dei visitatori dei castelli cittadini risulta, in questi anni, in costante crescita grazie anche all'opera di promozione dell'Ente turistico regionale. Si è così passati da ca. 30'000 visitatori paganti una decina di anni fa, agli oltre 45'000 del 2014. Una cifra interessante ma, va detto, ancora assai lontana dai ca. 350'000 visitatori del castello di Chillon (VD), dei ca. 100'000 del castello di Lenzburg (AG) o di altre strutture fortificate anche all'estero.

Lo scrivente Municipio si è quindi chiesto se, a distanza di oltre vent'anni dal completamento del restauro e di quindici anni dal conferimento della distinzione UNESCO, questo straordinario complesso monumentale risultava sufficientemente conosciuto e valorizzato dal punto di vista storico-culturale, ma anche economico-turistico, giungendo alla conclusione che il potenziale risultava da questo punto di vista ancora lungi dall'essere esaurito.

Sulla scorta di queste riflessioni veniva preso contatto con il Consiglio di Stato in rappresentanza del Cantone, proprietario del monumento. Un primo incontro aveva quindi luogo nel mese di marzo 2014, alla presenza anche dei rappresentanti dell'Ente turistico di Bellinzona (ora OTR Bellinzonese e Alto Ticino) e dell'Ente regionale di sviluppo (ERS).

In tale occasione i rappresentanti del Cantone, convenendo sul principio, invitavano il nostro Municipio a voler approfondire il tema e a presentare eventuali concrete proposte di intervento. D'intesa con l'OTR e ESR veniva quindi commissionato uno studio alla Erlebnisplan GmbH di Lucerna, specializzata nell'allestimento di progetti di valorizzazione di monumenti storici e siti paesaggistici allo scopo di verificare il potenziale collegato ai castelli bellinzonesi e proporre misure di intervento. Tale studio è stato rassegnato nel corso del mese di novembre 2014 e in seguito discusso con una delegazione del Governo.

L'importanza di questo patrimonio storico ed architettonico sul piano del turismo e delle possibili ricadute economiche sul territorio regionale e cantonale costituisce un elemento centrale nelle riflessioni che il Municipio sta conducendo dall'inizio della presente legislatura. Valutazioni che sono state fatte anche dalla Commissione di studio incaricata dal Consiglio di Stato di sviluppare un progetto di aggregazione del Bellinzonese; il tema della valorizzazione dei Castelli risulta oggi essere parte integrante e costitutiva del progetto di aggregazione dei comuni della regione.

La loro importanza è poi nel frattempo anche stata analizzata e chiarita da un lavoro di ricerca voluto dal Dipartimento cantonale delle finanze e dell'economia (DFE) denominato "*L'impatto economico del turismo in Ticino*" e pubblicato a inizio 2015.

Il pieno sfruttamento del potenziale turistico-culturale di questi castelli è comunque lungi dall'essere dato: lo studio della Erlebnisplan ha messo chiaramente in luce la possibilità di creare un prodotto turistico di livello internazionale, in grado di rivaleggiare certamente con le migliori attrazioni in Svizzera e capace, quindi, di essere un motore di crescita economica e sociale notevole, per la Regione e per il Cantone. Ciò non è però possibile senza dar vita ad un progetto di valorizzazione profondo e importante, che possa condurre ad un'offerta di alta qualità, in grado di rispondere alle attese di un numero crescente di visitatori e di essere proposto al pubblico mondiale come una meta da non perdere.

I concetti principali del progetto di valorizzazione dei castelli di Bellinzona, promosso dalla Città in collaborazione con l'Ente turistico (Bellinzona Turismo prima e nuova Organizzazione turistica regionale Bellinzona e alto Ticino ora) e l'Ente regionale di sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV) con il coinvolgimento del Cantone, viene quindi ora presentato in un messaggio municipale. Con esso si vogliono illustrare gli obiettivi e le misure ad oggi immaginate per raggiungere gli ambiziosi traguardi che l'Esecutivo, assieme agli altri partner coinvolti, si è posto.

**L'obiettivo è quello di contribuire alla divulgazione della storia del nostro Paese e, al contempo, far entrare i Castelli ed il complesso difensivo medievale di Bellinzona nella top ten dei monumenti visitati in Svizzera, portando a medio-lungo termine il numero dei visitatori a 150-300'000.**

In questo messaggio è pure illustrato il concetto, elaborato dal Cantone, di **rifacimento del museo storico-archeologico presso il Castello di Montebello e per il quale il Municipio propone di stanziare un contributo finanziario. Esso rappresenta un primo passo nella realizzazione di un più ampio e sostanziale riposizionamento dei castelli sul fronte culturale e turistico, nell'ottica illustrata dal progetto elaborato dalla Erlebnisplan.**

In conclusione, il Municipio considera questo progetto come strategico per tutta la Regione, per quanto già oggi i castelli rappresentano come indotto economico, ma soprattutto per quanto potrebbero rappresentare con la realizzazione del progetto di valorizzazione elaborato. Questo Esecutivo ritiene che questa sia un'occasione fondamentale per tutto il Bellinzonese per riposizionarsi nel panorama turistico svizzero e internazionale e per cogliere dunque nuove e interessanti opportunità di crescita e di sviluppo.

IL MUNICIPIO